

Il bilancio d'esercizio 2016

Con circolare n. 50114 del 9 aprile 2014, il Ministero dello sviluppo economico ha ritenuto che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, ai quali si devono uniformare le CCIAA, l'Unioncamere e le Unioni regionali, siano armonizzati con le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, del suddetto DM 27 marzo 2013.

Per quanto concerne i documenti di bilancio, a quelli già previsti dal regolamento di amministrazione dell'Unioncamere, si aggiungono:

- ➔ **il conto economico riclassificato** e redatto secondo lo schema allegato al DM del 27 marzo 2013;
- ➔ **il conto consuntivo in termini di cassa**, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, DM del 27 marzo 2013;
- ➔ **il rendiconto finanziario** previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013 e predisposto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC n. 10.

In merito al processo di rendicontazione delle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica, che devono ottemperare alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, sono state fornite direttive anche dal Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare della Ragioneria generale dello Stato n.13 del 24 marzo 2015.

I risultati economici

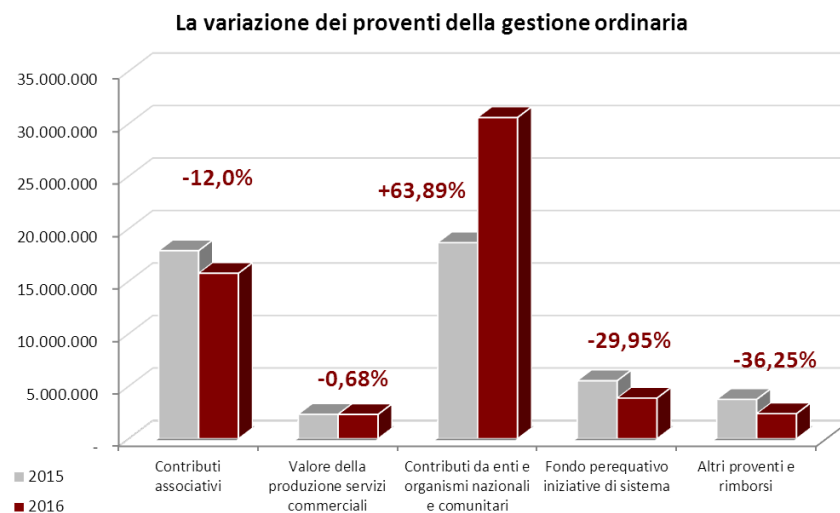
L'esercizio 2016 chiude con un avanzo economico pari a **1.556,2** migliaia di euro che è ascrivibile ai risultati positivi conseguiti nell'ambito della gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria di seguito descritti.

Gestione ordinaria

I **proventi della gestione ordinaria** ammontano complessivamente a **54.874,2** migliaia di euro, con un incremento del **14,04%** rispetto all'anno 2015, e risultano così composti:

- ➔ contributi associativi per **15.748,2** migliaia di euro;
- ➔ valore della produzione dei servizi commerciali per **2.303,0** migliaia di euro;
- ➔ contributi da enti e organismi nazionali e comunitari per **30.581,3** migliaia di euro;
- ➔ fondo perequativo per le iniziative di sistema per **3.861,0** migliaia di euro;
- ➔ altri proventi e rimborsi per **2.380,4** migliaia di euro.

Il bilancio d'esercizio 2016



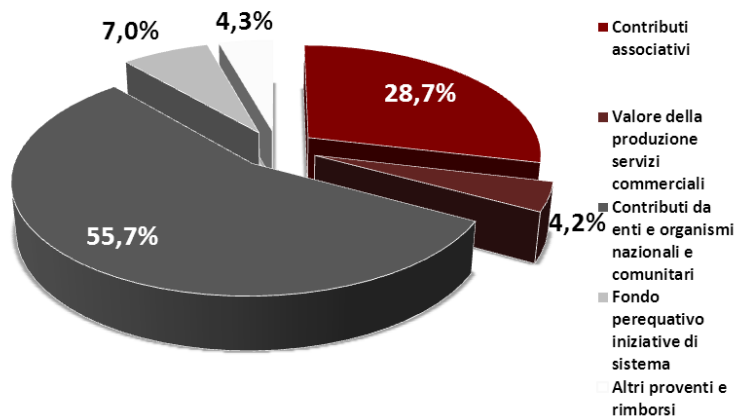
Rispetto all'esercizio 2015, nel corso del 2016 si riscontra:

- ➔ una diminuzione del contributo associativo (**12%**) conseguita per effetto del taglio del 40% del diritto annuale previsto dall'art.28, comma 1, DL 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014
- ➔ un decremento dei proventi di natura commerciale (**0,68%**);
- ➔ un aumento sensibile dei proventi derivanti dai finanziamenti da organismi nazionali e comunitari (**63,89%**) a seguito di contributi concessi per alcuni progetti finanziati dalla Commissione europea, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero delle Politiche agricole, dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'Ambiente. Come già detto nei precedenti esercizi, il confronto temporale dei valori per i singoli progetti, nella gran parte dei casi, non assume un particolare significato in quanto molto spesso i progetti hanno una periodicità di realizzazione pluriennale e la quota di ricavo iscritta nei diversi esercizi risente delle attività e delle azioni previste e realizzate nell'ambito del rapporto negoziale sottostante;
- ➔ un decremento del **29,95%** rispetto al 2015 del ricavo a copertura delle iniziative di sistema finanziate dal fondo di perequazione;
- ➔ un decremento negli altri proventi e rimborsi del **36,25%** che trova motivazione nella mancata attribuzione nel corso del 2016 del contributo concesso nel 2015 da Google Italia all'interno del protocollo d'intesa sottoscritto con la società nell'ambito del progetto "Eccellenze in digitale".

Viene di seguito riportata la composizione dei proventi riferita all'anno 2016.

Il bilancio d'esercizio 2016

I proventi della gestione ordinaria nel 2016



Gli **oneri della gestione ordinaria** ammontano complessivamente a **54.528,7** migliaia di euro con un aumento del **13,94%** rispetto all'anno 2015.

Gli **oneri per il funzionamento della struttura** sono pari complessivamente a **12.912,5** migliaia di euro e registrano, rispetto all'esercizio 2015, un incremento complessivo di **510,8** migliaia di euro pari al **4,12%**. Tale risultato è la conseguenza dei seguenti valori in **aumento** rispetto all'esercizio 2015:

- **565,3** migliaia di euro nella voce "Godimento dei beni di terzi" — con un incremento (+**13,24%** rispetto all'esercizio 2015) dovuto al fatto che nell'esercizio 2016 sono stati effettuati lavori condominiali, per circa 63,7 migliaia di euro, presso la sede di Bruxelles.
- **294,3** migliaia di euro nella voce "Ammortamenti" con un incremento di 53,5 migliaia di euro (pari al **22,22%** rispetto all'anno precedente) per effetto dell'applicazione dell'OIC n. 16 "Immobilizzazioni materiali" in base al quale si è riscontrata l'esigenza di procedere comunque al calcolo dell'ammortamento per l'immobile di Piazza Sallustio n.9 che ha rilevato un prezzo di mercato inferiore al valore contabile iscritto in bilancio;
- **1.438,4** migliaia di euro nella voce "Accantonamenti" al "Fondo rischi ed oneri" per un importo superiore al dato di 367,7 migliaia di euro del 2015 che tiene conto dell'iscrizione prudenziale di importi al "Fondo rischi ed oneri" del bilancio nel rispetto delle disposizioni della circolare del Ministero dello sviluppo economico n.3622/c del 5 febbraio 2009 e del principio contabile OIC n.31.

e dei seguenti valori in **diminuzione** rispetto all'esercizio 2015:

- **5.185,2** migliaia di euro nella voce "Personale" con un riduzione di 119,7 migliaia di euro (**-2,26%** rispetto all'esercizio 2015), che trova motivazione nella decisione dell'ente di procedere a distacchi di personale dalle società del sistema solo per la

Il bilancio d'esercizio 2016

realizzazione di attività coperte da contributi ricevuti su progetti cofinanziati da organismi nazionali e comunitari; per effetto di tale decisione i relativi costi trovano imputazione nella sezione dei programmi per lo sviluppo del sistema camerale

- **583,4** migliaia di euro nella voce "Organi istituzionali" con un decremento di **36,5** migliaia di euro (**-5,89%** rispetto all'esercizio 2015) dovuto alla riduzione dei costi per le organizzazioni delle Assemblee dell'ente, per le minori indennità corrisposte in conseguenza delle minori presenze accertate dei componenti dell'Ufficio di Presidenza alle riunioni degli organi e per il sempre maggior utilizzo dello strumento della videoconferenza in occasione delle medesime riunioni;
- **2.157,7** migliaia di euro nella voce "Prestazioni di servizi" con una flessione di **162,2** migliaia di euro - (**-6,99%** nel raffronto con il 2015) per effetto dei risparmi connessi a processi di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, conseguiti grazie all'utilizzo di piani tariffari più favorevoli offerti dalle centrali di committenza, alla maggiore capacità di ricorso al mercato nonché mediante l'attivazione di procedure di gara, indagini di mercato, attraverso le quali è stato possibile selezionare le migliori offerte economiche in rapporto alla qualità dei servizi richiesti;
- **2.687,9** migliaia di euro nella voce "Oneri diversi di gestione" con una sensibile riduzione, pari a **360,9** migliaia di euro, riscontrata nell'ambito degli oneri accertati (**-11,84%** rispetto all'anno 2015), in conseguenza, come commentato in sede di nota integrativa al bilancio d'esercizio 2015, della decisione di avvalersi della possibilità di affrancare fiscalmente, ai sensi della normativa vigente, le plusvalenze relative alla quota di partecipazione in Tecno Holding per la quale si era manifestata, da parte degli organi, la decisione di dismissione; affrancamento che ha comportato pertanto nell'esercizio 2015 il versamento straordinario dell'imposta sostitutiva del 4% sul valore di perizia acquisito.

Per quanto riguarda le risorse della sezione per i "**Programmi per lo sviluppo del sistema camerale**", esse ammontano a **41.616,1** migliaia di euro, superiori di **6.160,2** migliaia di euro, (**17,37%**), rispetto al 2015.

In tale sezione si riscontra l'incremento di **12.025,3** migliaia di euro dell'importo degli oneri nella voce "Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari" (**65,61%**), la diminuzione di **4.269,7** migliaia di euro (**-59%**) delle "Iniziative e progetti finanziati con proventi propri", la diminuzione di **176,6** migliaia di euro (**-12,87%**) delle risorse consumate nell'ambito dell'attività commerciale, la flessione di **1.650,8** migliaia di euro (**-29,95%**) accertata nell'ambito degli oneri sostenuti per le iniziative e i progetti di sistema finanziati con il fondo di perequazione, l'incremento di **99,4** migliaia di euro nella voce "Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali" (**11,39%**) e l'aumento di **132,6** migliaia di euro (**7,23%**) dell'ammontare delle "Quote

Il bilancio d'esercizio 2016

associative". Per l'analisi dei progetti e delle attività realizzate nel corso del 2016, si rimanda alla relazione sulla gestione. Sulla base dei valori sopra riportati la gestione ordinaria accerta un avanzo pari a **345,4** migliaia di euro con un incremento del **31,44%** rispetto al 2015.

Gestione finanziaria

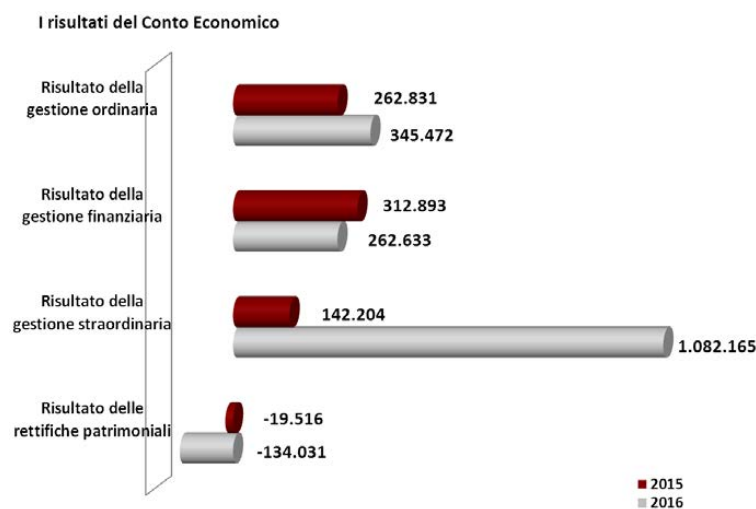
La gestione finanziaria consegue un avanzo di **262,6** migliaia di euro con un decremento del **16,06%** rispetto al 2015 legato essenzialmente ai minori interessi conseguiti nel bilancio 2016 per effetto di minori disponibilità liquide nel conto ordinario dell'ente rispetto all'esercizio precedente.

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria chiude con un saldo netto tra le componenti positive e negative pari a **1.082,1** migliaia di euro con un incremento di **939,9** migliaia di euro rispetto al 2015. dovuto al provento derivante dal riversamento da parte dell'IRU di un importo straordinario (pari a **930,2** migliaia di euro) accantonato dallo stesso Istituto, a garanzia della gestione dei carnet Tir emessi dall'Unioncamere in anni pregressi.

Le rettifiche patrimoniali

Il risultato negativo conseguito nell'ambito della sezione delle "Rettifiche dell'attivo patrimoniale" – **134,0** migliaia di euro – fa riferimento alle svalutazioni delle partecipazioni in Isnart e in Uniontrasporti riferite ai bilanci 2015 e per le quote non coperte dalle riserve patrimoniali esistenti per le stesse società alla data del 31.12.2014. In sintesi, i margini del conto economico 2016, vengono rappresentati nel successivo grafico



Il bilancio d'esercizio 2016

Il dettaglio delle voci di provento e di onere viene fornito nelle tabelle di raffronto presenti nella nota integrativa.

I risultati patrimoniali

Il bilancio d'esercizio 2016 chiude con un patrimonio netto pari a **56.019,2** migliaia di euro, effetto dell'avanzo economico 2016 di 1.556,2 migliaia di euro e dell'incremento della riserva da partecipazione pari a 600,6 migliaia di euro; riserva che, alla data del 31 dicembre 2016, ammonta a 8.099,3 migliaia di euro.

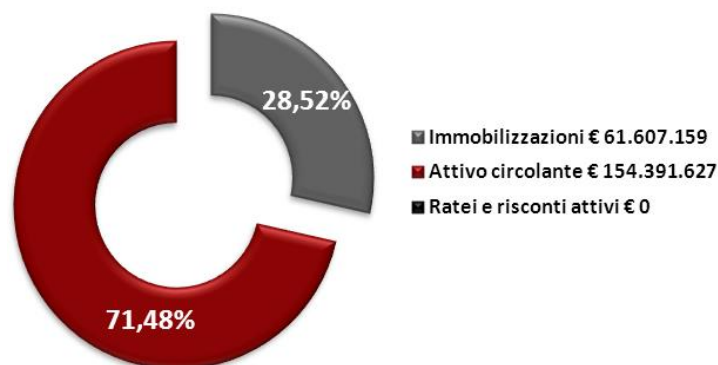
Per quanto riguarda l'attivo, l'importo complessivo al 31 dicembre 2016 di **215.998,7** migliaia di euro determina un aumento del 14,48% rispetto all'esercizio 2015 ed è così costituito:

- ➔ per **61.607,1** migliaia di euro (diminuzione del **24,23%** rispetto al 2015) dalla categoria delle "Immobilizzazioni", che registra:
 - un lieve incremento delle immobilizzazioni immateriali rispetto al 2015 pari a 18,0 migliaia di euro (**+6,87%**);
 - una diminuzione delle immobilizzazioni materiali pari a 122,0 (**-0,35%**) dovuta principalmente alle minori manutenzioni straordinarie che si sono rese necessarie nel corso del 2016 per l'immobile di via Nerva;
 - ad un decremento delle immobilizzazioni finanziarie di 19.595,8 migliaia di euro (**-42,36%**) per effetto sia della scadenza a novembre 2016 di un investimento in titoli di stato BTP di 20 milioni di euro effettuato nel 2013 con le disponibilità del fondo di perequazione e sia dell'aumento della partecipazione nella società Si.Camera in conseguenza dell'aumento di capitale di 2 milioni di euro effettuato dalla società ad ottobre 2015 e registrato dall'ente nell'esercizio 2016;

- ➔ per **154.391,6** migliaia di euro (aumento del **43,84%** rispetto all'anno 2015) dalla categoria dell'Attivo circolante che rileva:
 - l'aumento dei crediti di funzionamento di 11.453,8 migliaia di euro (**+49,78%** rispetto all'esercizio 2015) correlato all'aumento delle risorse provenienti dagli organismi nazionali e comunitari che a fronte dei maggiori proventi accertati ha rilevato un aumento dei crediti;
 - l'incremento delle disponibilità liquide per 35.588,2 migliaia di euro (**+42,27%**) conseguenza del riaccredito dell'importo dell'investimento di 20 milioni in BTP sopra richiamato nonché dello slittamento al 2017 dei trasferimenti al sistema camerale legati alla destinazione delle risorse riferite alla rigidità e ai progetti da finanziare con i fondi perequativi del 2015 e 2016

Il bilancio d'esercizio 2016

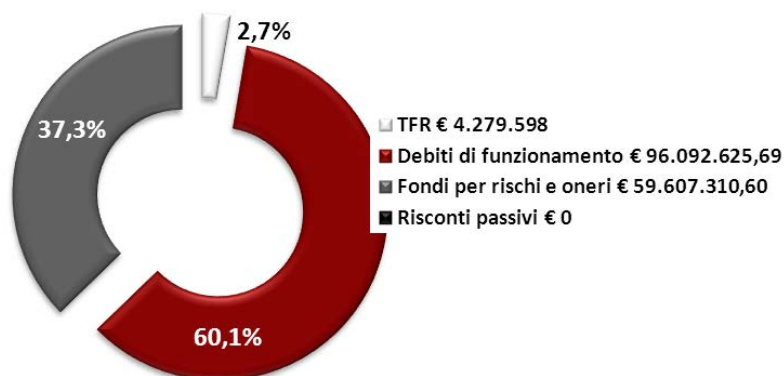
La composizione dell'attivo nel 2016



Le passività al 31 dicembre 2016 ammontano a **159.979,5** migliaia di euro con un incremento del **18,66%** rispetto all'anno 2015 così determinato:

- dall'aumento di 159,1 migliaia di euro (**3,86%** rispetto al 2015) nella categoria del "Tattamento di fine rapporto";
- dall'incremento di 14.958,3 migliaia di euro (**+18,44%** rispetto al 2015) nella categoria dei "Debiti di funzionamento" dovuto, come per i crediti di funzionamento, alla rilevazione di contributi o prestazioni di servizi legati ai progetti finanziati da enti ed organismi nazionali e comunitari non pagati al momento della chiusura del bilancio;
- dal consistente aumento di 10.037,9 migliaia di euro (**+20,25%** rispetto al 2015), nella categoria dei "Fondi per rischi e oneri" in conseguenza, come sopra riportato, della mancata individuazione dei destinatari delle somme legate ai contributi di rigidità e per progetti da finanziare con i fondi perequativi del 2015 e 2016.

La composizione del passivo nel 2016



Il dettaglio delle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale viene fornito nelle tabelle di raffronto presenti nella nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2016

LA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio 2016 è redatto mediante la rappresentazione destinata a comparare i valori conseguiti nell'anno 2016 con quelli rilevati nell'esercizio 2015. I criteri di iscrizione e rappresentazione in bilancio si uniformano, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del regolamento di amministrazione dell'ente, alle direttive impartite dal Mise alle CCIAA con la circolare n.3622/c del 5 febbraio 2009. Ai sensi dell'art. 84 del regolamento di amministrazione e contabilità, le modifiche intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale in conseguenza dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione devono essere adeguatamente illustrate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016, che si compone delle seguenti parti:

1. criteri di valutazione delle poste patrimoniali;
2. il conto economico al 31 dicembre 2016
3. lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

Criteri di valutazione delle poste patrimoniali

Le **immobilizzazioni materiali e immateriali** sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Le quote di ammortamento sono calcolate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti e in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento e consumo degli stessi. Le aliquote applicate per i singoli cespiti risultano così individuate:

Mobili e arredi	12;15
Macchine e attrezzature informatiche	20
Automezzi	25
Impianti	25;30
Macchine e attrezzature non informatiche	15
Software	20
Manutenzione straordinaria immobili in locazione passiva	20
Marchi e brevetti	20
Fabbricati	3

Per effetto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.0212337 dell'1 dicembre 2014 che ha disposto l'estensione al sistema camerale della disciplina in materia di ammortamento di beni immobili prevista dall'OIC (Organismo italiano di contabilità) con il nuovo principio contabile n. 16 "Immobilizzazioni materiali"; disciplina che prevede la possibilità di non ammortizzare il bene immobile se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, l'Unioncamere, nell'anno 2016 ha proceduto a calcolare la quota di ammortamento solo per l'unità immobiliare di proprietà dell'ente ubicata in Piazza Sallustio n.9.

Il bilancio d'esercizio 2016

Le partecipazioni sono tutte considerate immobilizzazioni finanziarie. *Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate* vengono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio inviato dall'impresa partecipata, riferito al bilancio al 31.12.2015. *Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in altre imprese* sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Per le partecipazioni in altre imprese acquisite prima dell'esercizio 2008 e valutate con il metodo del patrimonio netto, viene considerato come primo valore di costo, il valore del patrimonio netto alla data del 31.12.2008 ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 3622/c del 5.02.2009.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono solo quelli che non riguardano l'attività caratteristica dell'ente, con scadenze superiori ad un anno e con natura di finanziamento.

Le rimanenze commerciali fanno riferimento al valore delle giacenze dei certificati d'origine e dei carnet ATA e TIR al 31.12.2016 e vengono valutate secondo il criterio previsto all'art. 2426, comma 1, lettera 10), del codice civile.

Il valore dei **crediti iscritti in bilancio** coincide con quello del loro presumibile realizzo.

I **debiti** sono valutati al loro valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio copre integralmente i diritti maturati dal personale dipendente fino alla chiusura dell'esercizio 2016, in conformità alle disposizioni di legge ad ai vigenti contratti di lavoro, tenendo conto dell'anzianità di servizio, delle retribuzioni percepite, della rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti, delle liquidazioni erogate e delle anticipazioni concesse.

Gli importi inseriti nel **fondo oneri spese future** fanno riferimento ad accantonamenti destinati a coprire debiti di natura determinata, riferiti a costi di competenza dell'esercizio 2016, di esistenza certa o probabile ma per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il conto economico al 31.12.2016

Gestione ordinaria

PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA

Contributi associativi	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Contributi associativi	17.896.326,51	15.748.294,32	- 2.148.032,19	- 12,00
TOTALE	17.896.326,51	15.748.294,32	- 2.148.032,19	- 12,00

Il bilancio d'esercizio 2016

Il contributo associativo 2016 di euro **15.748.294,32** è stato calcolato applicando l'aliquota dell'1,5% approvata dall'assemblea del 28 ottobre 2015 sulla base della tipologia di entrate individuate dall'art. 16, comma 1, lettera a), dello statuto dell'Unioncamere, riferite ai bilanci d'esercizio 2014 delle CCIAA. Per i proventi da diritto annuale, l'importo viene considerato al netto degli oneri connessi alla riscossione e ai rimborsi dello stesso diritto, nonché dell'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti.

Valore della produzione dei servizi commerciali

L'importo totale dei servizi commerciali è di euro **2.303.085,29** (corrispondente ad un decremento dello 0,68% rispetto al 2015) e risulta così suddiviso:

Documenti commerciali

Documenti commerciali	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Vendite carnets ATA, TIR e certificati d'origine	902.469,10	850.247,95	- 52.221,15	- 5,79
Entrate per rilascio carte tachigrafiche	204.780,00	286.580,00	81.800,00	39,95
TOTALE	1.107.249,10	1.136.827,95	29.578,85	2,67

Nell'esercizio 2016 il dato delle vendite dei documenti commerciali registra un lieve incremento dell'2,67% quale risultanza di un decremento delle vendite delle carte e certificati d'origine, per effetto di uno slittamento della domanda da parte delle CCIAA che hanno spostato gli acquisti di tali documenti ai primi mesi dell'esercizio 2017 e da una crescita del provento derivante dalla vendita delle carte tachigrafiche a seguito della scadenza amministrativa (quinquennale) di un elevato numero di carte che ha determinato un aumento delle richieste di rinnovo di rilascio dei dispositivi da parte dell'utenza nell'esercizio 2016.

Attività di ricerca

Attività di ricerca	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Attività di ricerca Centro Studi	89.725,00	-	- 89.725,00	- 100,00
Disegni +	665.425,48	701.334,63	35.909,15	5,40
Marchi +	75.870,00	229.000,00	153.130,00	201,83
IC Deis	21.890,00	21.890,00	-	-
Progetto LEI	60.000,00	100.000,00	40.000,00	66,67
Inail e Agenzia delle Entrate	274.000,00	100.000,00	- 174.000,00	- 63,50
Osservatorio sul turismo	40.000,00	-	- 40.000,00	- 100,00
TOTALE	1.226.910,48	1.152.224,63	- 74.685,85	- 6,09

L'importo di euro **1.152.224,63** dell'attività di ricerca registra un decremento del 6,09% rispetto al dato del 2015. La diminuzione è legata principalmente al minor ricorso del sistema camerale ai servizi e alle commesse resi dall'Unioncamere nell'ambito delle attività di fornitura ed elaborazione dati gestiti dal centro studi e dal mancato rinnovo di una convenzione con l'Agenzia delle entrate per lo scambio di dati presenti nel registro

Il bilancio d'esercizio 2016

delle imprese. La voce evidenzia anche maggiori proventi connessi all'attività di coordinamento svolta dall'ente nell'ambito delle convenzioni stipulate con il Ministero dello sviluppo economico in materia di marchi e disegni; proventi che rivestono per l'ente natura commerciale.

Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Rimanenze di magazzino	- 15.255,10	14.032,71	29.287,81	- 191,99
TOTALE	- 15.255,10	14.032,71	29.287,81	- 191,99

La differenza tra l'ammontare delle rimanenze di fine esercizio, pari ad euro 137.516,77, e quello di inizio esercizio, pari a euro 123.484,06, valorizzato sulla base del criterio FIFO per le quantità di documenti giacenti in magazzino alla data del 31.12.2016, determina una variazione positiva pari ad euro 14.032,71.

Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari

Nella voce di ricavo "Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari" vengono imputati i proventi corrispondenti alle somme che sono trasferite all'ente dagli organismi nazionali e comunitari in relazione alle attività di promozione e coordinamento svolte dall'Unioncamere nell'ambito di progetti e iniziative di interesse del sistema camerale e imprenditoriale. I ricavi dei progetti vengono imputati in modo indipendente dall'effettiva erogazione finanziaria e sono valutati secondo il criterio della percentuale di avanzamento della commessa. Complessivamente i ricavi da enti e organismi nazionali e comunitari ammontano ad euro **30.581.310,80** (63,89% in più rispetto all'esercizio 2015). Va come sempre precisato che il confronto temporale dei valori per i singoli progetti, nella gran parte dei casi, non assume un particolare significato in quanto i progetti, sulla base delle convenzioni o degli accordi sottoscritti con gli enti finanziatori, hanno spesso una periodicità di realizzazione pluriennale e, pertanto, la quota di ricavo iscritta nei diversi esercizi è quella legata ad attività già previste nel rapporto negoziale sottostante. Nella tabella di seguito riportata vengono, comunque, elencati i singoli ricavi da contributi rilevati, con evidenziati i soggetti finanziatori.

Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	Soggetti Finanziatori	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Sostegno iniziative politiche per l'ambiente marino	Ministero ambiente	1.179.319,80	170.680,20	- 1.008.639,60	100,00
Risorse genetiche	Ministero ambiente	-	40.000,00	40.000,00	100,00
Tutela biodiversità e produzioni di qualità	Ministero ambiente	150.000,00		- 150.000,00	100,00
Monitoraggio economie reali sui territori delle aree protette	Ministero ambiente	30.017,42	149.982,58	119.965,16	100,00
Natura e cultura	Ministero ambiente	108.401,33	75.598,67	- 32.802,66	100,00
Promozione prodotti di acquacoltura	MIPAAF	2.297.256,00	753.175,71	- 1.544.080,29	100,00

Il bilancio d'esercizio 2016

Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	Soggetti Finanziatori	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Excelsior	Ministero lavoro	3.846.269,45	3.198.529,87	- 647.739,58	- 16,84
Crescere in digitale	Ministero lavoro	-	6.621.709,72	6.621.709,72	100,00
Crescere imprenditori	Ministero lavoro	-	8.855.509,12	8.855.509,12	100,00
Bandi Disegni + 2	MiSE	4.706.198,34	7.194.377,17	2.488.178,83	100,00
Bandi promozione proprietà industriale	MiSE	1.106.080,74	-	- 1.106.080,74	- 100,00
Marchi +	MiSE	-	496.886,16	496.886,16	100,00
Osservatorio prezzi	MiSE	-	13.029,60	13.029,60	100,00
Osservatorio carburanti	MiSE	13.414,63	106.155,88	92.741,25	691,34
Progetto di gemellaggio Agire	MiSE	48.739,36	-	- 48.739,36	100,00
Vigilanza 2	MiSE	595.307,95	-	- 595.307,95	- 100,00
Vigilanza 3	MiSE	850.306,34	397.332,64	- 452.973,70	100,00
Vigilanza 4	MiSE	-	729.533,30	729.533,30	100,00
Vigilanza Led	MiSE	-	225.836,14	225.836,14	100,00
Vigilanza condizionatori	MiSE	-	181.533,61	181.533,61	100,00
Vigilanza lavastoviglie - aspirapolveri	MiSE	-	7.356,43	7.356,43	100,00
Vigilanza Forni	MiSE	-	12.428,47	12.428,47	100,00
Vigilanza cantinette	MiSE	-	7.356,43	7.356,43	100,00
Vigilanza sui contatori	MiSE	-	81.204,80	81.204,80	100,00
Canone RAI	MiSE	-	218.600,46	218.600,46	100,00
Vigilanza frigoriferi	MiSE	22.879,69	121.659,86	98.780,17	100,00
Eccnet - promozione politica consumatori	MiSE	225.191,48	214.489,16	- 10.702,32	- 4,75
Vigilanza sorgenti luminose	MiSE	275.405,45	-	- 275.405,45	- 100,00
Steeep	UE	15.329,93	83.604,16	68.274,23	445,37
SME energy checkup	UE	22.668,44	48.779,90	26.111,46	115,19
Progetto europeo sulla vigilanza - call 2014	UE	2.684,80	540,12	- 2.144,68	100,00
Progetto europeo IT in IRI	UE	87.806,34	6.462,60	- 81.343,74	100,00
Sos legality	UE	3.854,40	-	- 3.854,40	- 100,00
Chieli - European Chocolate Way	UE	338.334,78	55.653,74	- 282.681,04	100,00
Proventi Bris IT	UE	-	12.946,76	12.946,76	-
Meddiet - valorizzazione della dieta mediterranea	UE	2.705.947,11	8.540,00	- 2.697.407,11	- 99,68
Bricks - Build up skills	UE	10.051,20	12.817,54	2.766,34	27,52
Invest horizon	UE	18.000,00	-	- 18.000,00	100,00
Progetto europeo ACTS	UE	-	479.000,00	479.000,00	100,00
TOTALE		18.659.464,98	30.581.310,80	11.921.845,82	63,89

In considerazione della sempre maggiore importanza assunta nel bilancio dell'ente delle risorse provenienti da soggetti esterni, risorse che costituiscono ormai la principale fonte di finanziamento dell'ente, per la gestione amministrativa dei progetti, a partire dall'esercizio 2016, vengono predisposte delle schede a cura dell'Ufficio contabilità e bilancio e dell'Ufficio pianificazione dove vengono riportate le principali informazioni sui progetti in corso. Nel 2016 è stato inoltre costituito il *Comitato Progetti*, il cui scopo è quello di consentire il monitoraggio dello stato di avanzamento complessivo delle iniziative progettuali in corso, condividere le esperienze maturate e favorire la capacità di lavoro *in team* tra le diverse aree organizzative dell'ente responsabili di progetto. Il Comitato ha altresì l'obiettivo di assistere il Segretario generale nella formulazione delle linee di indirizzo delle nuove iniziative da intraprendere e da sottoporre agli Organi.

Il bilancio d'esercizio 2016

Fondo perequativo iniziative di sistema

Fondo perequativo iniziative di sistema	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Attuazione riforma	-	745.299,46	745.299,46	100,00
Riforma sistema camerale	-	79.458,65	79.458,65	100,00
Comunicazione	-	879.793,66	879.793,66	100,00
IQEX 2015	-	51.332,11	51.332,11	100,00
Proventi Accorpamenti 2015 IS	-	110.580,80	110.580,80	100,00
Orientamento 2015	-	388.199,75	388.199,75	100,00
Promozione sportelli Worldpass	712.294,12	434.337,54	- 277.956,58	- 39,02
Semplificazione amministrativa e SUAP	1.350.207,66	1.172.031,68	- 178.175,98	- 13,20
Alternanza scuola lavoro	875.614,24		- 875.614,24	- 100,00
Expo 2015	1.382.523,83		- 1.382.523,83	- 100,00
Organizzazione CCIAA	1.191.250,80		- 1.191.250,80	- 100,00
TOTALE	5.511.890,65	3.861.033,65	- 1.650.857,00	- 29,95

L'importo di **3.861.033,65** è relativo alla quota di competenza economica del fondo di perequazione destinata a finanziare le iniziative di sistema di cui all'art.6, comma 2, del Regolamento del fondo di perequazione.

Altri proventi e rimborsi

Altri proventi e rimborsi	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Rimborsi vari	1.134.857,45	1.058.362,46	- 76.494,99	- 6,74
Proventi vari	2.486.194,25	1.209.150,84	- 1.277.043,41	- 51,37
Fitti attivi	112.800,00	112.950,00	150,00	0,13
Abbuoni e arrotondamenti attivi	31,40	15,02	- 16,38	- 52,17
TOTALE	3.733.883,10	2.380.478,32	- 1.353.404,78	- 36,25

La posta "Altri proventi e rimborsi" riscontra un importo di euro **2.380.478,32** con una variazione in diminuzione, rispetto al dato del 2015, di **1.353,40** migliaia di euro (36,25%). In tale voce gli importi più rilevanti sono:

- ➔ l'importo di **424,8** migliaia di euro quale rimborso, da parte della società Si.Camera, degli oneri per la gestione dell'immobile sito in Via Nerva;
- ➔ la cifra di **112,9** migliaia di euro derivante dal contratto di locazione stipulato con la SSB, Asbl per la sede di Bruxelles;
- ➔ l'ammontare di **100,0** migliaia di euro relativo alla sponsorizzazione prevista nel contratto per il servizio di tesoreria;
- ➔ i contributi versati dalle CCIAA - **74,5 migliaia di euro** – a copertura parziale dei costi sostenuti per la realizzazione della XVIII Fiera Ecomondo;
- ➔ l'importo di **1.109,1** migliaia di euro quale quota di rimborso riconosciuto all'ente per le attività di coordinamento e segreteria dell'Albo nazionale gestori ambientali relativa all'anno 2016, come previsto dalla Convenzione firmata con il Ministero dell'ambiente il 15 novembre 2014;
- ➔ i diritti dovuti all'Ente per l'attività di accreditamento dei laboratori per gli studi metrici per **435,4** migliaia di euro;

Il bilancio d'esercizio 2016

→ la cifra di 100,0 migliaia di euro quale rimborso dei costi di retribuzione e di oneri riflessi riguardanti l'unità dirigenziale in distacco presso Si.Camera.

ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA

Funzionamento della struttura - PERSONALE

Il costo del personale ammonta a euro **5.185.262,78** specificato secondo l'aggregazione di seguito riportata.

PERSONALE	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Competenze al personale	3.996.839,96	3.992.692,41	- 4.147,55	- 0,10
Oneri sociali	1.113.961,21	1.119.831,92	5.870,71	0,53
Altri costi del personale	194.186,98	72.738,45	- 121.448,53	- 62,54
TOTALE	5.304.988,15	5.185.262,78	- 119.725,37	- 2,26

La diminuzione del 2,26% è legata alla diminuzione dei costi per il distacco di personale che, anche nel 2016, hanno trovato imputazione nella sezione dei programmi per lo sviluppo del sistema camerale per effetto della decisione dell'ente di procedere a distaccare risorse dalle società del sistema solo per la realizzazione di attività coperte da contributi ricevuti su progetti cofinanziati da organismi nazionali e comunitari.

Funzionamento della struttura - FUNZIONAMENTO

L'importo di **5.994.507,32** in diminuzione dello 7,61 % rispetto all'anno 2015 viene così suddiviso:

ORGANI ISTITUZIONALI	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Ufficio di presidenza (soggetto a limiti)	232.912,00	216.238,62	- 16.673,38	- 7,16
Comitato esecutivo (soggetto a limiti)	118.631,62	117.428,64	- 1.202,98	- 1,01
Collegio revisori (soggetto a limiti)	29.699,50	29.700,00	0,50	0,00
Rimborsi spese Consiglio, Comitato, Collegio	115.614,22	86.881,66	- 28.732,56	- 24,85
Assemblee	40.379,58	21.673,00	- 18.706,58	- 46,33
Oneri sociali (soggetto a limiti)	29.691,00	33.305,65	3.614,65	12,17
Organismo indipendente di valutazione (soggetto a limiti)	9.000,00	6.750,00	- 2.250,00	- 25,00
Spese funzionamento consiglio, collegio e comitato	44.086,14	71.488,10	27.401,96	62,16
TOTALE	620.014,06	583.465,67	- 36.548,39	- 5,89

L'importo destinato al pagamento delle spettanze e dei rimborsi agli Amministratori è pari a euro **583.465,67** con una diminuzione del 5,89% rispetto al dato dell'esercizio 2015 effetto dei risparmi dei costi per l'organizzazione delle Assemblee istituzionali, delle minori indennità corrisposte in conseguenza delle minori presenze accertate dei componenti dell'Ufficio di Presidenza e del sempre maggior utilizzo dello strumento della videoconferenza in occasione delle riunioni.

Il bilancio d'esercizio 2016

Godimento beni di terzi	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Spese d'affitto e condominiali	482.505,09	547.343,36	64.838,27	13,44
Spese per noleggio	16.761,83	18.011,88	1.250,05	7,46
TOTALE	499.266,92	565.355,24	66.088,32	13,24

Nella presente voce si registra un importo di euro **565.355,24** con un incremento del **13,24%** rispetto all'anno 2015 dovuto al fatto che nell'esercizio 2016 sono state rilevate le spese, per circa 63,7 migliaia di euro, anticipate dall'Unione per lavori condominiali effettuati presso l'immobile di proprietà dell'ente a Bruxelles.

Prestazioni di servizi	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Spese di vigilanza	182.214,27	187.268,33	5.054,06	2,77
Spese di pulizia ordinaria	163.582,15	179.190,69	15.608,54	9,54
Spese per servizi di informazione e comunicazione	43.235,09	36.294,15	- 6.940,94	- 16,05
Contratti assistenza e manutenzione	117.463,83	133.420,09	15.956,26	13,58
Interventi manutenzione ordinaria	95.535,24	32.211,07	- 63.324,17	- 66,28
<i>Contratti e interventi di manutenzione soggetti a limite (inclusi nelle voci precedenti)</i>	<i>192.323,52</i>	<i>141.760,75</i>	<i>- 50.562,77</i>	<i>- 26,29</i>
Spese di assicurazione	42.218,66	36.254,54	- 5.964,12	- 14,13
Spese postali e spedizioni	26.506,09	11.053,25	- 15.452,84	- 58,30
<i>di cui soggette a limite</i>	<i>6.739,94</i>	<i>5.583,20</i>	<i>- 1.156,74</i>	<i>- 17,16</i>
<i>Spese di riscaldamento</i>	<i>16.993,25</i>	<i>20.972,13</i>	<i>3.978,88</i>	<i>23,41</i>
Spese telefoniche e telefax	27.636,90	15.293,95	- 12.342,95	- 44,66
Spese per energia elettrica ed acqua	97.479,90	100.592,33	3.112,43	3,19
Gestione e manutenzione sistema informatico	167.108,55	192.230,90	25.122,35	15,03
Spese trasporto e facchinaggio	3.367,20	3.323,28	- 43,92	- 1,30
Spese per consulenze non soggette a limite	16.486,91	5.893,03	- 10.593,88	- 64,26
Spese legali e notarili	47.104,40	83.108,84	36.004,44	76,44
<i>di cui soggette a limite</i>	<i>12.418,05</i>	<i>11.611,96</i>	<i>- 806,09</i>	<i>- 6,49</i>
Spese di rappresentanza	-	1.448,12	1.448,12	100,00
<i>di cui soggette a limite</i>	<i>-</i>	<i>1.448,12</i>	<i>1.448,12</i>	<i>-</i>
Altre spese per servizi	1.139.308,79	975.762,22	- 163.546,57	- 14,35
<i>di cui soggetti a limite (autovetture)</i>	<i>13.103,70</i>	<i>7.918,34</i>	<i>- 5.185,36</i>	<i>- 39,57</i>
Formazione dipendenti soggetta a limite	14.325,00	10.488,50	- 3.836,50	- 26,78
Formazione dirigenti soggetta a limite	2.474,00	1.800,00	- 674,00	- 27,24
Buoni pasto	42.490,99	46.749,52	4.258,53	10,02
Rimborso missioni dipendenti soggetta a limite	30.161,57	27.967,20	- 2.194,37	- 7,28
Rimborso missioni dirigenti soggetta a limite	19.210,29	31.782,20	12.571,91	65,44
Rimborsi taxi e spese trasporto soggetta a limite	293,70	1.024,10	730,40	248,69
Rimborsi taxi e spese trasporto collaboratori	7.030,46	-	- 7.030,46	- 100,00
Missioni non soggette al limite	2.342,97	6.352,61	4.009,64	171,13
Formazione dipendenti non soggetta a limiti	-	15.000,00	15.000,00	100,00
Inps oneri collaboratori e commissioni	15.452,77	2.271,71	- 13.181,06	- 85,30
TOTALE	2.320.022,98	2.157.752,76	- 162.270,22	- 6,99

Il bilancio d'esercizio 2016

Con il valore di euro **2.157.752,76**, rispetto all'anno 2015 si registra un decremento complessivo nella voce delle prestazioni di servizi pari al 6,99% e legato a:

- ➔ un utilizzo ottimale degli impianti e delle attrezzature da parte degli utenti finali;
- ➔ una maggiore periodicità delle attività manutentive;
- ➔ una più frequente attivazione di procedure di gara, indagini di mercato, attraverso le quali è stato possibile selezionare le migliori offerte economiche in rapporto alla qualità dei servizi richiesti;
- ➔ piani tariffari più favorevoli per la telefonia fissa e mobili.

Oneri diversi di gestione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Acquisto beni	51.265,93	32.738,60	- 18.527,33	- 36,14
di cui soggetta limite consumo di carta	7.191,25	7.586,32	395,07	5,49
Colazioni di lavoro	3.609,60	9.781,02	6.171,42	170,97
Rimborsi diversi	2.674,80	6.208,56	3.533,76	132,11
Imposte e tasse	686.511,68	253.739,88	-432.771,80	- 63,04
IRAP	477.316,95	446.076,02	- 31.240,93	- 6,55
Arrotondamenti passivi	22,59	4,06	- 18,53	- 82,03
IRES	296.823,40	431.165,38	134.341,98	45,26
DDL 112/08 art. 16 comma 17	1.530.637,97	1.508.220,13	- 22.417,84	- 1,46
TOTALE	3.048.862,92	2.687.933,65	-360.929,27	- 11,84

Come si evince dall'analisi dei conti presenti all'interno della voce, all'importo di euro **2.687.933,65** corrisponde un decremento dell' **11,84%** del 2016 rispetto al 2015 in relazione:

- ➔ alla diminuzione della voce "imposte e tasse" in conseguenza del pagamento nel 2015 dell' imposta sostitutiva del 4% sul valore di perizia della partecipata Tecno Holding;
- ➔ alla maggiorazione dell'Ires dovuta all'incasso del rimborso straordinaria da parte dell'IRU per le motivazioni riportate nel commento ai risultati della gestione straordinaria.

Ammortamenti

L'importo di **294,3** migliaia di euro nella voce "Ammortamenti" viene determinato sulla base del valore dei beni patrimoniali esistenti al 31 dicembre 2016 e delle acquisizioni effettuate a titolo di immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso del 2016.

Per effetto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.0212337 dell'1 dicembre 2014 che ha disposto l'estensione al sistema camerale della disciplina in materia di ammortamento di beni immobili prevista dall'OIC (Organismo italiano di contabilità) con il nuovo principio contabile n. 16 "Immobilizzazioni materiali", disciplina che prevede la possibilità di non ammortizzare il bene immobile se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, l'Unioncamere, nell'anno 2016 ha proceduto a calcolare la quota di ammortamento solo